

Direzione centrale ambiente ed energia
Prot. n . 0048798 / P
Data 03/10/2018
Class

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

SVA/SCR/1618

Spett. Burgo Group S.p.A.
PEC: segreteria@pec.burgogroup.com

e per conoscenza

INVIATA VIA PEC

Al Comune di Duino Aurisina
PEC: comune.duinoaurisina@certregione.fvg.it

Al Comune di Monfalcone
PEC: comune.monfalcone@certregione.fvg.it

Al Comune di Trieste
PEC: comune.trieste@certregione.fvg.it

All'UTI Giuliana - Julijska
PEC: uti.giuliana-julijska@certgov.fvg.it

Al Servizio biodiversità
PEC: agricoltura@certregione.fvg.it

All'ARPA - FVG
PEC: arpa@certregione.fvg.it

Al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti
inquinati
Al Servizio Energia
Al Servizio tutela da inquinamento
atmosferico, acustico ed elettromagnetico
PEC: ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, LR 43/1990, DGR 2151/2017, DPR 357/97, DGR 1323/2014 – verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA e contestuale valutazione di incidenza del progetto relativo all'installazione di un impianto di pirogassificazione di residui di pulper della linea cartone presso lo stabilimento della Burgo Group Spa in Comune di Duino Aurisina. Richiesta integrazioni.

Con riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA specificata in oggetto si comunica che sono pervenute, ai sensi dell'art. 19 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, le seguenti note di osservazioni consultabili alla pagina internet della Regione sezione Ambiente e Territorio - Pratiche VIA on line:

- Comune di Duino Aurisina con D.G. n°94 del 10 settembre 2018;
- Comune di Monfalcone con nota del 7.9.2018 (prot. AMB-GEN-2018-0044995-A-A del 7 settembre 2018);
- Comune di Trieste con nota prot. 173165 del 14 settembre 2018;
- ARPA con nota prot. 0032835/P/GEN/PRA del 17 settembre 2018;
- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 0041752/P del 17.8.2018;

- Servizio Energia con nota prot. 0045549/P del 12 settembre 2018;
- Servizio biodiversità con nota prot. AGFOR/2018/0057210 del 12 settembre 2018;
- CORDICOM FVG (Coordinamento di Cittadini, Comitati ed Associazioni per l'ambiente e la qualità della vita) con nota del 14 settembre 2018 (prot. AMB-GEN-2018-0046059-A-A del 17 settembre 2018);
- Cittadini componenti del Gruppo di lavori Salute ed Ambiente con nota prot. AMB-GEN-2018-0046040-A-A del 17 settembre 2018;
- Associazione ambientalista Eugenio Rosmann Monfalcone con nota del 14 settembre 2018 (prot. AMB-GEN-2018-0046070-A-A del 17 settembre 2018).

Analizzate la documentazione tecnica agli atti e le osservazioni pervenute, si richiede - ai sensi dell'art.19 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 – di integrare lo studio preliminare ambientale con i seguenti elementi:

- verifica della coerenza del progetto con il Piano regionale di gestione dei Rifiuti e del rispetto dei criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, approvati con DPR n. 058/Pres di data 19 marzo 2018, con particolare riguardo ai criteri per i quali è stato fissato un livello di tutela escludente; nel caso in cui l'analisi dovesse verificare che l'impianto ricade in aree sulle quali insistono vincoli con livelli di attenzione limitante, il proponente dovrà predisporre una documentazione integrativa attestante le soluzioni utilizzate per la mitigazione degli impatti prodotti dall'impianto stesso;
- descrizione approfondita degli interventi previsti sulla linea 2 della cartiera (comprese le sezioni di testa da installare "ex-novo": logistica, magazzino materie in ingresso, produzione della pasta e separazione dei residui, nuovo impianto di essiccazione con emissione associata) e relativa valutazione degli impatti indotti, con particolare riferimento agli interventi previsti sugli scarichi e ai punti di emissione associati alla nuova linea di produzione;
- chiarimenti in merito al materiale trattato nell'impianto di pirogassificazione; in particolare si richiede di specificare se saranno trattati esclusivamente gli scarti della nuova linea 2 ("Linea Cartone") ovvero anche altri scarti (per esempio della Linea 3), anche in considerazione del fatto che è presumibile, in futuro, un miglioramento della qualità delle raccolta differenziata con conseguente minor scarto di pulper;
- approfondimenti sul bilancio energetico dello stabilimento; in particolare si richiede di individuare i fabbisogni energetici nell'assetto attuale e nell'assetto previsto dal progetto;
- approfondimenti in merito a possibili soluzioni progettuali alternative; in particolare si richiede di indicare se tra le tecnologie alternative industrialmente implementabili sono state valutate anche alternative concernenti riciclo delle materie plastiche, ad oggi oggetto di sperimentazione in Italia (per esempio pallets di plastica);
- con riferimento alla componente atmosfera e, in particolare, alla valutazione dei connessi impatti sanitari ed ambientali, si richiede di:
 - implementare lo studio di impatto atmosferico includendo nelle mappe di dispersione i valori di fondo per gli inquinanti considerati (in modo da potere tenere conto anche degli effetti cumulativi sul territorio circostante); in particolare si richiede di tener conto di specifici recettori sensibili quali per esempio le "Terme Romane di Monfalcone" e di prendere in considerazione anche il contributo dell'eventuale formazione di piogge acide;
 - valutare anche l'impatto potenziale complessivo del parametro ozono (impatto + fondo);
 - per quanto riguarda i microinquinanti inorganici e organici svolgere una campagna di misure che consenta di effettuare il confronto con i valori stimati dal modello; tenuto conto della tipologia dei microinquinanti considerati, si ritiene utile puntare l'attenzione sul parametro "deposizioni";
 - effettuare approfondimenti e valutazioni in merito alle osservazioni sugli aspetti tecnici inerenti la combustione segnalati da CORDICOM FVG e dal Gruppo di lavori Salute ed Ambiente (paragrafo 2.1) con particolare riferimento al particolato ultrafine e alla disomogeneità dello scarto del pulper;

- effettuare un confronto fra flussi di massa della cartiera (attuali e autorizzati) e quelli dovuti al funzionamento del pirogassificatore ed essiccatore;
- redazione, ai sensi delle recenti Linee Guida di ARPA FVG “Valutazione dell'impatto odorigeno da attività produttive”, di una dichiarazione di non significatività dell'impatto odorigeno redatta sulla base di evidenze bibliografiche o derivanti da misurazioni o in alternativa uno studio di impatto che segua le indicazioni contenute nella Linea Guida;
- per quanto riguarda la matrice rumore e la valutazione previsionale di impatto acustico si richiede di eseguire la verifica del rispetto dei limiti del PCCA del Comune di Monfalcone con particolare riferimento ai recettori indicati dal Comune stesso (ZSC, terme Romane di Monfalcone e zona carsica) e di integrare la documentazione con quanto richiesto da ARPA nel suddetto parere;
- per quanto riguarda la componente traffico indotto si richiede di valutare se è possibile tener conto delle indicazioni del Comune di Duino Aurisina;
- per quanto riguarda la valutazione di incidenza si richiede di:
 - verificare le incongruenze segnalate dal Servizio biodiversità nel sopra citato parere, verificando in particolare la coerenza del progetto con le misure di conservazione delle ZSC della regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia approvate con la più recente D.G.R. n.1964 del 21/10/2016;
 - verificare la possibilità di mettere in atto nell'area dello stabilimento degli accorgimenti atti a non ostacolare la presenza della Moretta tabaccata (*Aythya nyroca*) - specie rara, inclusa nell'allegato I della Direttiva “Uccelli”, oggetto di un Piano d'Azione Internazionale dell'Unione Europea (1997) e di uno Nazionale redatto dal Ministero dell'Ambiente e dall'Istituto Nazionale Fauna Selvatica (2005) – per esempio attraverso la gestione naturalistica di alcune vasche ubicate nella parte sud dello stabilimento;
 - indicare a livello preliminare le attività previste dal sistema di monitoraggio individuato quale misura di mitigazione nello Studio di Incidenza.

Il proponente può approfondire ulteriori aspetti progettuali ed ambientali in relazione alle tematiche emerse all'interno dei pareri e delle osservazioni pervenute da parte del pubblico. In particolare si ritiene opportuno che venga precisato, fra le varie osservazioni pervenute, quali saranno oggetto di specifiche autorizzazioni successive, quali per esempio l'autorizzazione integrata ambientale.

Si invita inoltre il proponente a contattare ARPA in merito alle modalità di esecuzione degli approfondimenti relativi all'inquinamento atmosferico con particolare riferimento alla campagna di misure da effettuare con deposimetri.

Si comunica che la documentazione integrativa richiesta deve essere trasmessa allo scrivente Servizio entro quarantacinque (45) giorni dal ricevimento della presente nota. Si ricorda altresì che, su richiesta motivata del proponente, lo scrivente Servizio può concedere, per una sola volta, la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste per un periodo non superiore a novanta (90) giorni.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
Dott.ssa Raffaella Pengue
*documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*

GIUP